



Resoconto sintetico della seduta del Consiglio comunale del 18 luglio 2019

Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2019-2021.

Tutti gli Enti Locali, come spiegato dall'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi**, entro il 31 luglio devono provvedere alla verifica degli equilibri di bilancio, così come previsto dalla normativa vigente. Questo significa effettuare una ricognizione delle entrate e delle spese, in conto competenza ed in conto residui, controllando che non vi siano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale.

Tale passaggio è dunque l'occasione per verificare la congruità innanzitutto dei capitoli di entrata e di spesa rispetto alle dinamiche della gestione e della proiezione della stessa al 31 dicembre dello scorso anno; l'adeguatezza delle previsioni di cassa: in sostanza un'attenta analisi dei flussi di entrata e di spesa già realizzati e che si realizzeranno, verosimilmente, entro l'anno; la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità che riguardano le entrate che difficilmente possono essere incassate.

La verifica degli equilibri di bilancio permette inoltre di constatare la corretta gestione degli investimenti, dando atto del rispetto del principio contabile che prevede la possibilità di impegnare spese in conto capitale solo nel caso in cui sia accertata la corrispondente fonte di finanziamento. Infine, con apposita dichiarazione dei responsabili della spesa, viene dato atto che non sussistono debiti fuori bilancio, oppure ne viene riconosciuta la legittimità nel caso in cui ve ne siano.

Per quanto riguarda le verifiche degli equilibri di bilancio effettuate, come ha sottolineato l'Assessore Manzi, risulta che per il Comune di Cremona non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate quando è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2018; risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza e di cassa per l'esercizio in corso; l'accantonamento nel risultato di amministrazione del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità risulta essere congruo; dalle attestazioni dei vari dirigenti emerge che non risultano debiti fuori bilancio; il Comune di Cremona non detiene strumenti finanziari derivati; non sono state utilizzate anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2019. Alla luce di tutto questo, il Collegio dei Revisore ha espresso parere favorevole.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Assessore al Bilancio, dopo gli interventi dei consiglieri **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città), **Alessandro Zagni** (Lega Salvini Lombardia) e **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), la delibera, che sarà inviata alla Corte dei Conti, è stata approvata dal Consiglio comunale 19 voti a favore e 10 contro.

Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2019 - 2021.

Entro il 31 luglio gli Enti Locali devono verificare se le previsioni di bilancio 2019-2021, che il Consiglio comunale di Cremona ha approvato il 10 febbraio scorso, trovano ancora corrispondenza e si legittimano in base all'andamento della gestione di metà anno che può modificare le previsioni iniziali. Il 31 luglio è dunque la scadenza per l'assestamento di bilancio così da prevedere che si garantisca il mantenimento degli equilibri in termini di competenza e di cassa. L'assestamento, ha spiegato l'Assessore **Maurizio Manzi**, non è altro che una revisione del

bilancio di previsione, tenendo conto di nuovi elementi di gestione che hanno, o potranno, incidere sui saldi di bilancio dell'Ente.

Nello specifico, si tratta di verificare che gli accertamenti delle entrate previste siano ancora sufficienti a finanziare le spese correnti e le quote di capitale per rimborso di prestiti e che il finanziamento degli investimenti siano effettivamente finanziati con le entrate specifiche (avanzo di gestione, mutui, prestiti, conferimenti per trasferimenti in conto capitale) ipotizzate nel Bilancio di previsione. Sulla base di questi adempimenti e delle informazioni acquisite, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'adozione dell'atto di variazione e assestamento di bilancio, avendone accertata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Assessore al Bilancio, la delibera è stata approvata dal Consiglio comunale con 19 voti a favore e 10 contrari.

Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 modificato ed integrato - 2° provvedimento di variazione (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016 - art. 5 Decreto Ministeriale n° 14/2018).

Il Consiglio comunale, dopo l'illustrazione della proposta di delibera da parte del Vice Sindaco ed Assessore al Territorio **Andrea Virgilio**, con 19 voti a favore e 10 contrari, ha approvato le modifiche e le integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 come da tabella allegata. Le modifiche si sono rese necessarie in quanto, nel corso del corrente esercizio finanziario, si sono verificate diverse necessità di intervento. In particolare le modifiche riguardano il finanziamento per l'adeguamento di edifici scolastici alle norme di prevenzione incendi, la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi diversi e strade in pietra, mentre il nuovo intervento riguarda la messa in sicurezza di scuole infanzia, secondarie di primo grado e della palestra della scuola secondaria di primo grado "Virgilio" per un importo di 170 mila euro (contributo statale).

Aggiornamento del Piano delle alienazioni e della valorizzazione di beni facenti parte del patrimonio comunale (2019 – 2021) approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 239 del 24 ottobre 2018.

Alla luce dell'esigenza di alienare o valorizzare beni che non fanno parte dell'attuale Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni e tenuto conto di quanto nel frattempo è stato venduto o valorizzato, come ha spiegato il Vice Sindaco ed Assessore al Territorio **Andrea Virgilio**, illustrando la proposta di delibera, è necessario procedere ad un aggiornamento del Piano stesso inserendo i seguenti beni: due cantine dell'edificio di via Tofane n. 25 (da alienare); aree di via Gazzoletto a San Felice (da alienare); aree di viale Po (da alienare); area di via Argentieri (da alienare); area di via Aniense (da alienare); area di via Sesto - via delle Serre (da concedere in diritto di superficie). D'altro canto è necessario stralciare dal Piano i seguenti beni: area di via Campestre (concessa in diritto di superficie); area di via Eridano (venduta); aree di via del Maris (vendute); stadio Zini (concesso in diritto di superficie); edificio adibito a Centro Socio Educativo - via Tofane (comodato disposto a favore dell'Azienda Speciale "Cremona Solidale"); edificio adibito a Centro Socio Educativo - via Platani (comodato disposto a favore dell'Azienda Speciale "Cremona Solidale"); Parco del Morbasco, situato in via 1° Maggio-via Goldani (concesso in diritto di superficie ad un organismo del Terzo Settore). Terminata l'illustrazione, la proposta di deliberazione è stata approvata dal Consiglio comunale con 19 voti a favore e 10 contrari.